

Friedrich Engels

Recensione del libro primo del «Capitale»  
per «The Fortnightly Review»<sup>1</sup>

Manoscritto<sup>a</sup>*Karl Marx sul Capitale\**

Il signor Thomas Tooke nelle sue ricerche sui mezzi di circolazione<sup>2</sup> fa riferimento al fatto che il denaro nella sua funzione di capitale riaffluisce al suo punto di partenza, mentre così non è per il denaro che svolge la funzione di mero mezzo di circolazione. Questa distinzione (colta peraltro molto tempo prima da sir James Steuart)<sup>3</sup> è per il signor Tooke solo un anello della sua argomentazione contro « i fautori della circolazione monetaria »<sup>4</sup> e le loro argomentazioni sull'ingresso dell'emissione di cartamoneta sui prezzi delle merci. Il nostro autore invece fa di questa distinzione il punto di partenza per la sua ricerca sulla natura del capitale, e in particolare per la questione su come il denaro, questa autonoma forma del valore, si trasforma in capitale.

Tutti i tipi di uomini d'affari, dice Turgot, hanno questo in comune, che *comprano per vendere*; le loro compere sono un anticipo che in seguito torna loro di nuovo indietro.<sup>5</sup>

*Comprare per vendere* – questa è di fatto la transazione in cui il denaro funge da capitale e che determina il suo riafflusso al punto di partenza, al contrario del *vendere per comprare*, in cui il denaro *ha bisogno* di fungere solo da mezzo di circolazione. Si palesa così che il diverso ordine in cui si susseguono gli atti di vendita e di compra imprime al denaro due diversi movimenti di circolazione.

\* «Il capitale», di Karl Marx, libro primo, Amburgo, Meissner, 1867.

<sup>a</sup> Scritto tra metà gennaio e fine giugno 1868.